

Cento storie di imprenditrici Nadia Bragalini è una di loro

Dagli uffici di Castelvetro a una mostra a Milano: al vertice di G&G Pet Food, è stata scelta per raccontare il "Made in Italy"

Matteo Prati

CASTELVETRO

Da Castelvetro al cuore di Milano: la storia imprenditoriale di Nadia Bragalini approda a Palazzo Lombardia. L'amministratore delegato di G&G Pet Food è una delle cento donne scelte per rappresentare il valore del "Made in Italy - Impresa al femminile", una mostra che celebra il talento e la visione che costruiscono l'economia del Paese. La mostra, promossa dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy in collaborazione con la Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro e Fondazione Marisa Bellisario, racconta con fotografie, video e oggetti



**È un onore essere accanto a 99 donne straordinarie»
(Nadia Bragalini)**

ti cento storie di donne, che, con il loro lavoro, contribuiscono a costruire l'eccellenza produttiva italiana. L'esposizione - in corso fino al 25 marzo negli spazi della Regione Lombardia, propone un percorso tra esperienze imprenditoriali diverse per settore e territorio, ma unite dalla stessa tensione verso l'innovazione e la crescita. E Bragalini è l'unica rappresentante del settore pet food presente nel progetto. La sua azienda negli ultimi anni si è affermata come una realtà dinamica e in costante crescita, capace di coniugare qualità, attenzione al benessere animale e sostenibilità, elementi sempre più centrali in un comparto in forte espansione. Il riconoscimento premia un percorso costruito passo dopo passo, giorno dopo giorno, tra intuizione imprenditoriale e capacità di guardare oltre i confini del proprio mercato. «Entrare in questo progetto accanto a novantanove imprenditrici straordinarie è un grande onore - racconta con piena soddisfazione Bragalini - perché significa condividere un'idea di impresa fatta di coraggio, responsabilità e ispirazio-



Nadia Bragalini alla mostra "Made in Italy" a Milano

ne». Per l'imprenditrice, la presenza nella mostra rappresenta anche l'occasione per raccontare una storia di crescita personale e professionale: «L'imprenditoria femminile italiana - continua - dimostra che con visione, tenacia e passione, è possibile costruire aziende solide, innovative e pronte a guardare al futuro. Dietro ogni impresa c'è un percorso fatto di sfide quotidiane, decisioni coraggiose e continuo adattamento ai cambiamenti, ma anche di entusiasmo, responsabilità e fiducia nel futuro. Fare impresa oggi significa saper coniugare identità, innovazione e attenzione alle persone, trasformando le difficoltà in occasioni di crescita e sviluppo».

Il nome di Nadia Bragalini si affianca così a quello di altre donne che, in settori diversi, rappresentano una parte viva e dinamica dell'economia italiana. Una narrazione ben articolata che restituisce l'immagine di un'Italia in evoluzione, sempre più aperta, inclusiva e animata da nuove energie imprenditoriali. Accanto alla mostra è stato pubblicato anche un volume che raccoglie le testimonianze delle protagoniste, componendo un mosaico di esperienze personali e professionali capace di raccontare un Paese che innova e genera lavoro. Dopo Milano, il percorso espositivo proseguirà nella direzione di Torino, Campobasso e Napoli.